



REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2023-2024
DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN PSICOLOGIA (LM-51)

**Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia,
Comunicazione**

Approvato nella Riunione del PQA del 18.04.2023

Revisione del 16.05.2023



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio	p. 3
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	p. 3
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale	p. 7
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento	p. 8
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso	p. 10
Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo	p. 11
Art. 7 – Prova finale	p. 12
Art. 8 – Assicurazione della qualità	p. 13
Art. 9 – Norme finali	p. 14
Allegato 1	p. 15
Allegato 2	p. 26



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il Corso di Studio (CdS) in Psicologia (Classe LM-51, DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.) è abilitante ex L. 163 dell’8/11/2021 e del Decreto Interministeriale 654 del 6/07/2022.
2. La struttura didattica di riferimento del CdS è il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (di seguito Dipartimento). Il link del Corso di Studio Magistrale in Psicologia è <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/psicologia>.
3. Il presente Regolamento viene redatto in conformità all’ordinamento 2023-2024.
4. La coordinatrice del CdS è la Prof.ssa Tiziana Lanciano e gli organi collegiali di gestione del CdS sono il Consiglio di Corso di Studio e la Giunta di Corso di Studio, di seguito indicati Consiglio e Giunta, che svolgono la loro attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
5. La lingua di erogazione del CdS è la Lingua italiana.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Obiettivi formativi specifici

Il percorso di studio magistrale in Psicologia si articola in tre curricula: “Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita”, “Psicologia Forense e Neuropsicologia”, “Psicologia dell’Organizzazione, Formazione, New Media”. Il titolo di studio magistrale diventa professionalizzante attraverso un tirocinio formativo (denominato tirocinio pratico valutativo - TPV) interno al percorso di studio per un totale di 20 CFU, organizzati in 14 CFU da svolgere presso qualificati enti esterni convenzionati con l’Università (di seguito TPV ‘esterno’) e 6 CFU da svolgere esclusivamente agganciati agli insegnamenti all’interno del piano di studi (di seguito TPV ‘interno’).

Al termine del CdS magistrale, i/le laureati/e del curriculum in Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita devono possedere:

- un’adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un’adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell’apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un’adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell’intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell’ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un’adeguata padronanza delle tecniche di counseling psicologico;
- un’adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell’implementazione della qualità e dell’efficacia degli interventi.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

Al termine del percorso di studi, i/le laureati/e del curriculum in Psicologia Forense e Neuropsicologia devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione giuridico-forense riferita alle procedure e tecniche di valutazione della capacità di intendere e di volere di un individuo, della pericolosità sociale, della capacità di testimoniare e di stare in giudizio, del danno biologico, della capacità genitoriale, ecc.;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze teoriche e delle tecniche diagnostiche e di valutazione delle basi neuropsicologiche delle funzioni cognitive, dei disturbi cognitivi e comportamentali, sia congeniti che acquisiti in seguito a lesioni cerebrali o patologie neurodegenerative;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche del colloquio clinico in ambito giuridico-forense e delle tecniche di assessment e valutazione psicometrica in ambito psicoforense e neuropsicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo nei contesti giuridico-forensi e sanitari (separazioni e affido di minori, violenza intrafamiliare, violenza assistita, soggetti vulnerabili, alterazioni cerebrali dovute a lesioni, malattie neurologiche, malattie psichiatriche ecc.).

Al termine del percorso di studi, i/le laureati/e del curriculum in Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche attinenti il sapere psicologico applicato ai contesti organizzativi, formativi e sociali;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche circa i fondamenti teorici ed epistemici della pratica psicosociale con particolare riferimento alla ricerca intervento nelle organizzazioni;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche circa le principali metodologie e tecniche di selezione, assessment, orientamento, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza in tema di processi della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi nel sistema organizzativo;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale, formazione permanente.
- un'adeguata padronanza delle conoscenze dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna di una organizzazione, e alla gestione dei processi socio-cognitivi e motivazionali che animano i gruppi di lavoro, i contesti comunitari ed organizzativi.

2. Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal CdS in Psicologia possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A: Conoscenza e capacità di comprensione

Il curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita si concentra sullo studio delle teorie e dei metodi di ricerca dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi nel ciclo di vita nell'ambito della normalità e della patologia, in un'ottica di analisi e valutazione delle differenze individuali e delle peculiarità relazionali che caratterizzano i



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

diversi contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e comunità più allargata) e con aperture verso le possibili applicazioni clinico-terapeutiche. Il curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia si concentra sullo studio delle teorie e dei metodi di ricerca dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi nei contesti giuridico-forensi e neuropsicologici, in un'ottica di accertamento, diagnosi e intervento in tutti i contesti professionali che pongono lo/a psicologo/a a contatto con gli organismi giudiziari, con le strutture assistenziali pubbliche e private e con gli istituti ed enti di ricerca che operano nel campo della neuropsicologia e delle neuroscienze. Il curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media è focalizzato sullo studio dei principali modelli teorici e degli strumenti di gestione delle risorse umane e orientato a supportare la costruzione dell'identità dell'organizzazione come sistema sociale e a promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni non-profit, anche attraverso le nuove tecnologie, al fine di poter diagnosticare ed implementare eventuali interventi di consulenza. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV.

B: Applicare nella pratica conoscenze e comprensione

I/le laureati/e del curriculum di Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita acquisiranno competenze relative ai principali modelli di intervento dello psicologo nei diversi contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e comunità più allargata), in particolare focalizzandosi sull'analisi della domanda, sulla psicodiagnosi dell'individuo e della famiglia, lungo tutto il ciclo di vita nelle situazioni di prevenzione del rischio e di promozione del benessere psicologico. I/le laureati/e del curriculum di Psicologia Forense e Neuropsicologia acquisiranno competenze relative ai principali modelli di intervento dello psicologo nei contesti di interfaccia tra la disciplina psicologica e il diritto, in particolare focalizzandosi sull'approccio neuropsicologico, sulla progettazione di interventi psicologici e sulle applicazioni nel contesto psicoforense. I/le laureati/e del curriculum di Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media acquisiranno competenze nell'ambito dei processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi, nell'uso di tecniche e metodologie delle strategie persuasive, nelle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, nell'inserimento lavorativo e nella formazione e valorizzazione del capitale umano. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV.

C: Autonomia di giudizio

Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi psicologici, biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV, PPV e discussione della tesi di laurea.

D: Abilità nella comunicazione

Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca, che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto i TPV e la tesi di laurea e, per quanto riguarda la lingua inglese, l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato, ma possono concorrervi tutti gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale seminariale. Le modalità e gli strumenti didattici per



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV, PPV e discussione della tesi di laurea.

E: Capacità di apprendere

Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazioni, master, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto i TPV e la tesi. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), TPV, PPV e discussione della tesi di laurea.

3. *Sbocchi occupazionali e professionali*

Gli sbocchi occupazionali specifici dello Psicologo/a esperto/a in psicologia clinica dello sviluppo riguardano prevalentemente:

- Servizi Sociali, Servizi Scolastici e Servizi educativi degli Enti Locali;
- comunità socio-educative, terapeutiche, di accoglienza, di recupero e di riabilitazione;
- diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.)
- diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale quali Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze, ecc. (previa frequentazione anche dell'apposita scuola di specializzazione post-laurea);
- centri di orientamento scolastico e professionale;
- Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- pubbliche amministrazioni;
- libera professione.

La figura professionale che si intende formare è, pertanto, quella dell'esperto/a in psicologia clinica nelle varie fasi di vita che potrà operare nei principali contesti di riferimento dell'individuo (famiglia, scuola e comunità più allargata), lungo tutto il suo ciclo di vita sia nelle situazioni di prevenzione del rischio sia di promozione del benessere psicologico e della resilienza.

Gli sbocchi occupazionali specifici dello Psicologo/a esperto/a in psicologia forense e neuropsicologia riguardano prevalentemente:

- strutture del circuito penale e civile (minorile e adulto);
- Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia;
- Servizi sociali ed educativi degli Enti Locali;
- ambiti del Servizio Sanitario Nazionale quali Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze, ecc... (previa frequentazione anche dell'apposita scuola di specializzazione post-laurea);
- diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.);
- Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- pubbliche amministrazioni;
- libera professione.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

La figura professionale che si intende formare è, pertanto, quella dell'esperto/a in psicologia giuridico-forense e neuropsicologia che potrà operare nel contesto professionale con le competenze di interfaccia tra la disciplina psicologica e il diritto.

Gli sbocchi occupazionali specifici dello Psicologo/a esperto/a in psicologia dell'organizzazione, formazione, new media riguardano prevalentemente:

- aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati;
- organizzazioni no profit nei quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR;
- centri di orientamento scolastico e professionale;
- diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.);
- scuole ed istituzioni formative;
- Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- pubbliche amministrazioni;
- libera professione.

La figura professionale che si intende formare è, pertanto, quella dell'esperto/a in gestione delle risorse umane che potrà operare in diversi contesti lavorativi siano essi pubblici e/o privati – ad es. aziende, organizzazioni no profit, pubbliche amministrazioni, contesti scolastici - in qualità di consulente nell'analisi organizzativa, nella costruzione dell'identità organizzativa (vision e mission), nella gestione dei gruppi di lavoro, nella valorizzazione dei processi di apprendimento e nella costruzione condivisa di conoscenza anche attraverso le nuove tecnologie, nella formazione e nello sviluppo del capitale umano, nel potenziamento strategico dei sistemi informativi della comunicazione interna e del marketing.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM)

1. Il CdS in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 150 posti complessivi, di cui n. 147 posti riservati a studenti/studentesse comunitari/comunitarie e non comunitari/comunitarie residenti in Italia e n. 3 posti riservati a studenti/studentesse non comunitari/comunitarie e non soggiornanti in Italia di cui n. 1 riservato a studenti/studentesse della Repubblica Popolare Cinese partecipanti al Progetto "Marco Polo".
2. I requisiti di ammissione al CdS in Psicologia sono i seguenti:
 - 1) essere in possesso di una laurea ricompresa nella classe delle lauree in Scienze e tecniche psicologiche (classe 34 DM 509/99 ovvero classe L-24 DM 270/2004) ovvero di un'altra classe di laurea purché durante tutta la carriera degli studi universitari sia stato conseguito un minimo di 88 crediti formativi (CFU) nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) della Psicologia compresi tra i seguenti: M-PSI/01 Psicologia generale; M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica; M-PSI/03 Psicometria; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; M-PSI/07 Psicologia dinamica; M-PSI/08 Psicologia clinica;
 - 2) aver acquisito i 10 CFU di TPV interno (comma 6 art. 2 D. Interm. 654/2022). Come da comma 7 art. 2 D. Interm. 654/202, 'in mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale'.
3. La graduatoria di merito sarà formulata sulla base della media aritmetica dei voti negli esami di discipline psicologiche conseguiti nelle carriere precedenti ovvero nelle materie dei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di partecipazione. Nel caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità:



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

- 1) maggior voto di ammissione all'esame di laurea;
- 2) maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari da M- PSI/01 a M- PSI/08;
- 3) minore età.

Con le suddette modalità saranno redatte anche le graduatorie di merito per gli/le studenti/studentesse non comunitari/comunitarie non ricompresi in quelli di cui all'art. 26 della Legge 189/2002. Ciascun/a candidato/a dovrà obbligatoriamente esprimere un ordine di preferenza per i 3 curricula di cui al precedente art. 2 comma 1. Si procederà ad assegnare i/le candidati/e a ciascun curriculum a partire dall'unica graduatoria di merito e rispettando, ove possibile, l'ordine di preferenza, considerato che nessun curriculum potrà avere meno di 30 iscritti o più di 55 iscritti, sino al raggiungimento del numero massimo dei posti stabiliti dalla programmazione locale (N. 150).

4. A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Il CdS procede alla valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica del requisito della differenziazione delle classi di studio di almeno 2/3 in base ai criteri stabiliti dalla delibera del Senato Accademico del 25/5/2022 e successive modificazioni

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il CdS in Psicologia prevede l'articolazione in tre curricula: “Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita”, “Psicologia Forense e Neuropsicologia”, “Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media”.
2. L'allegato 1 delinea nel dettaglio gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento previsto nel CdS.
3. Il titolo di studio magistrale comprende 20 CFU di TPV, organizzati in 14 CFU di TPV 'esterno' e 6 CFU di TPV 'interno', così come specificato al precedente art. 2 comma 1, che rientrano nel computo dei CFU di TPV previsti dalla laurea abilitante ex L. 163 dell'8/11/2021 e D. Interm. 654 del 6/07/2022. Al fine di caratterizzare la formazione magistrale, i 'TPV interni' sono specifici e differenziati per ciascun curriculum e nello specifico: TPV inerenti all'area della psicologia clinica e della psicologia dello sviluppo e dell'educazione nel curriculum “Psicologia Clinica nel Ciclo di Vita”, TPV inerenti all'area della psicologia forense e della neuropsicologia nel curriculum “Psicologia Forense e Neuropsicologia”, e TPV inerenti all'area della psicologia sociale e del lavoro e organizzazioni nel curriculum “Psicologia dell'Organizzazione, Formazione, New Media”. Gli ambiti formativi della diagnosi e dell'assessment, invece, sono comuni ai tre curricula, essendo trasversali alla formazione psicologica magistrale. Inoltre, per tutti e tre i curricula è prevista l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano. Inoltre, per tutti e tre i curricula è richiesta l'acquisizione di 8 CFU di attività a scelta.

Come specificato nel successivo art. 7 del presente Regolamento, per tutti e tre i curricula è richiesto un esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV) cui si accede previo giudizio di idoneità sulle attività di TPV svolte nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale) per un totale complessivo di 30 CFU. La PPV precede la discussione della tesi di laurea, come da Legge 163 dell'8/11/2021 e da D. Interm. 654 del 6/07/2022. Il/la laureato/a magistrale, al termine del percorso, potrà accedere alla procedura per accreditamento EuroPsy.

L'allegato 2 descrive il percorso formativo per ogni anno di corso per gli/le studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno. Il Consiglio si riserva di predisporre piani di studio che consentano agli/alle studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale di acquisire i CFU richiesti in tempi diversificati e



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

comunque più estesi rispetto a quelli previsti dal piano di studi ufficiale. Il Consiglio assicura specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie, unitamente ad altri interventi, quali il ricorso a tecnologie informatiche e a forme di didattica a distanza come previsto dall' art.35 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

4. Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è stabilito, anno per anno, nel Manifesto degli Studi. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalla struttura competente. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione prevista per il CdS possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Lo/la studente/studentessa in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possiede l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento degli esami e delle prove. Il numero annuale degli appelli è fissato in otto per anno accademico, distribuiti in tre sessioni (estiva, autunnale e straordinaria), evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni. Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. L'attività a scelta dello/a studente/essa, prevista per il II semestre, II anno del CdS in Psicologia, può essere anticipata al I semestre a discrezione dello/a studente/essa. Il TPV da svolgere presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università (14 CFU), previsto per il II semestre, II anno del CdS, può essere anticipato al I semestre del II anno, previa richiesta di autorizzazione della Giunta del CdS.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo/la studente/studentessa necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli/le sono stati presentati nel corso delle esercitazioni. Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendano attività di laboratorio gli/le studenti/studentesse discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi può essere proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato. Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche si richiede la capacità di risolvere un problema con l'utilizzo del computer.

Il percorso formativo del CdS comprende lo svolgimento di un tirocinio pratico valutativo (TPV) così come disciplinato dal precedente art. 2 comma 1. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Lo svolgimento del tirocinio è attività formativa obbligatoria. Il TPV è acquisito con il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità (art. 4 D. Interm. n. 654 del 6/07/2022).

I risultati dei periodi di studio all'estero sono esaminati dalla Giunta del Corso di Studi in base ai programmi presentati dallo/a studente/studentessa, cui viene riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto per le attività formative frequentate all'estero ed una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata con diversi sistemi di valutazione. Si tiene comunque conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del CdS in Psicologia piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative. I CFU acquisiti hanno, in generale, validità per un periodo di dieci



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine la Giunta del CdS verifica l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

5. Le attività formative a scelta dello/a studente/studentessa prevedono il superamento di un esame e/o lo svolgimento/frequenza ad attività diverse da un esame purché congruenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS. Per ciascuna attività/convegno/seminario attestato, con delibera della Giunta di CdS, potranno essere riconosciuti:

- 0,25 CFU per la durata di mezza mattinata
- 0,50 CFU per la durata di mezza mattinata + incontro pomeridiano.

Nel caso in cui l'Ateneo attivi anche per questo anno accademico percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali, i CFU acquisiti verranno riconosciuti in quelli a scelta dello/la studente/studentessa.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Lo/a studente/studentessa regolarmente iscritto potrà chiedere il cambio del curriculum prescelto di cui all'art. 2 comma 1 ove siano disponibili posti vacanti nell'altro curriculum e comunque fino al massimo di posti previsti dalla programmazione locale in conformità con l'art. 3 del presente Regolamento. Il cambio di curriculum è autorizzato dalla Coordinatrice del CdS. Accanto alla differenziazione formale dei tre percorsi formativi, nell'ambito di ciascun insegnamento comune potrà essere prevista una differenziazione parziale nei programmi di studio per gli/le studenti/studentesse di ciascun curriculum.

La Giunta del CdS delibera il riconoscimento dei crediti nei casi di cambio di curriculum all'interno del CdS, di trasferimento degli/delle studenti/studentesse da altro Ateneo, di passaggio da altro CdS o di svolgimento di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale. Essa delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti/studentesse che abbiano già conseguito il titolo di studio presso il nostro Ateneo o in altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al corso di studi prescelto.

2. Relativamente al trasferimento degli/delle studenti/studentesse da un altro CdS, ovvero da un'altra Università, la Giunta del CdS assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente/studentessa, nel rispetto degli ambiti disciplinari previsti dal CdS e della tipologia delle attività formative, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. La Giunta del CdS, previa attenta valutazione delle attività formative già svolte, potrà deliberare il riconoscimento completo di insegnamenti precedentemente superati, aventi eguale denominazione o almeno appartenenti allo stesso SSD purché la differenza di CFU non sia superiore a 1. Nel caso in cui la differenza sia superiore a 1 CFU e non possa essere compensata da altro insegnamento anche modulare dello stesso SSD, lo/a studente/studentessa dovrà acquisire i CFU mancanti con l'integrazione di parti di programma o attività concordate con il docente titolare dell'insegnamento.

È possibile il riconoscimento di CFU per esami sostenuti solo in altre classi di laurea magistrale. Esami sostenuti in CdS di primo livello possono essere convalidati come esame a scelta solo nel caso in cui siano stati effettuati presso CdS non appartenenti alla classe L-24 (ex L-34). Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello/a studente/studentessa sia effettuato tra CdS appartenenti alla medesima classe di laurea, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare (SSD) direttamente riconosciuti allo/a studente/studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all’art. 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I CFU acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello/a studente/studentessa e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Gli eventuali CFU non corrispondenti a corsi inclusi nel piano di studi potranno anche essere impiegati, a richiesta dello/a studente/studentessa e previa valutazione della Giunta del CdS, per l’accreditamento delle attività formative a scelta. Possono essere considerati a questo scopo conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello universitario o post- universitario, nel rispetto di quanto stabilito all’art. 4 comma 5 del presente Regolamento.

Può essere concessa l’abbreviazione di corso, mediante l’iscrizione al II anno agli/alle studenti/studentesse immatricolati che, in seguito al riconoscimento di attività svolte in altri CdS precedentemente frequentati o a lauree già conseguite, abbiano ottenuto la convalida di più del 50% dei CFU previsti nel I anno di corso. La concessione dell’abbreviazione è subordinata al mantenimento dei requisiti di programmazione locale del CdS e nel rispetto dell’ordinamento didattico vigente.

Lo/a studente/studentessa che chiede riconoscimenti di CFU è tenuto a presentare domanda alla Giunta del CdS allegando certificati e attestazioni relative all’effettivo superamento degli esami ovvero al conseguimento dei CFU di cui si chiede la convalida presso l’Ateneo di Bari o altra Università o ente.

Per l’iscrizione al successivo anno del CdS, non è richiesta l’acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Il CdS fa riferimento alla gestione di Ateneo e dipartimentale della mobilità internazionale. A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale degli/delle studenti/studentesse sia incoming che outgoing. Tutte le opportunità di mobilità internazionale sono riportate al link di Ateneo <https://www.uniba.it/it/internazionale/>. Le modalità di svolgimento per la mobilità degli/delle studenti/studentesse Erasmus+ ai fini di studio e traineeship dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo (https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/regolamento-erasmus_drn4498-del-16122022.pdf). I risultati dei periodi di studio all’estero sono esaminati dalla Giunta in base ai programmi presentati dallo/a studente/studentessa, cui viene riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l’impegno sostenuto per le attività formative frequentate all’estero ed una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata con diversi sistemi di valutazione. Si tiene comunque conto della coerenza complessiva dell’intero piano di studio all’estero con gli obiettivi formativi del CdS in Psicologia piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.
2. L’art. 2 comma 1 del presente Regolamento disciplina il tirocinio pratico valutativo – TPV relativo al percorso di studio magistrale per un totale di 20 CFU. I 6 CFU di TPV interno e i 14 CFU di TPV esterno rappresentano per studenti e studentesse la possibilità di interfacciarsi con il mondo del lavoro e di mettere in pratica le



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

conoscenze acquisite durante il percorso degli studi triennale e magistrale nel contesto professionale misurandosi con le questioni etico-deontologiche connesse alla professione di psicologo.

3. Il CdS fa riferimento alla gestione di Ateneo e dipartimentale del servizio di Orientamento e Tutorato in itinere (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/tutorato>) che si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dello studio universitario, nel quadro generale di un supporto al benessere degli/delle studenti/studentesse anche al fine di promuovere il successo formativo, riducendo i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso. Il CdS implementa iniziative destinate sia a gruppi che a singoli studenti/studentesse, rispondendo a percorsi attivati dall'Ateneo e attivandone di specifici. L'accompagnamento offerto a studenti/studentesse, sia in corso che fuori corso, è sia di tipo informativo (rispetto ai piani di studio, pratiche burocratiche, contatti con le segreterie, tirocinio, etc.), sia di tipo didattico, attraverso l'affiancamento nello studio di discipline, nel lavoro di tesi e in generale nell'acquisizione del metodo di studio. Il servizio viene offerto in presenza e on line, per accogliere le esigenze di studenti/studentesse che lavorano o esprimono necessità personali specifiche. In tale ottica di promozione del benessere universitario, il CdS fa inoltre riferimento alla gestione di Ateneo del Servizio di Counseling Psicologico (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario>) che si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli/delle studenti/studentesse di avere uno spazio di ascolto e confronto con professionisti esperti sulle difficoltà della vita universitaria e sulle strategie per fronteggiarle.
4. Il CdS fa riferimento alla gestione di Ateneo del Servizio di Tutorato Senior di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>), destinato a studenti BES e DSA, in modo da lavorare in sinergia e coprire in modo complementare l'area dei bisogni di accompagnamento. I tutor offrono anche un servizio a sportello con orari definiti, di mattina e di pomeriggio, sono presenti come tutor d'aula, reale o virtuale, durante i corsi attivati nell'ambito dell'orientamento e de tutorato (come i precorsi) e negli eventi informativi; prendono in carico in prima persona seminari di approfondimento specificamente realizzati (per es. sulla tesi di laurea).

Art. 7 – Prova finale

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del/della candidato/candidata per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Accede al PPV lo/a studente/studentessa che ha acquisito un giudizio di idoneità sul TPV (per i complessivi 30 CFU previsti tra CdS triennale e magistrale); l'esito positivo alla PPV consente l'accesso alla discussione della tesi di laurea.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del/della candidato/a di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. La PPV, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 della legge 8 novembre 2021, n. 163, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello/a studente/studentessa di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

La tesi di laurea (8 CFU) è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso. La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del piano di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS. La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione. La modalità di svolgimento della discussione di laurea è disciplinata dall'apposito Regolamento di Dipartimento.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il CdS aderisce alle politiche di assicurazione della qualità di Ateneo. Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>. In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>.
2. Il processo di AQ del CdS è svolto dalla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Tiziana Lanciano, che ne è la responsabile, e da altri/e docenti del CdS. Referenti per il CdS in seno alla Commissione Paritetica di Dipartimento sono la prof.ssa Michelina Savino e il rappresentante degli/delle studenti/studentesse Francesco Gaetano Pio Zaza. Le osservazioni e le raccomandazioni della Commissione Paritetica sono elementi fondamentali di riflessione per il processo di AQ del CdS. Affiancano la Coordinatrice, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, le componenti del CdS: proff. Francesca D'Errico (Docente del CdS) e Cristina Semeraro (Docente del CdS), assieme alla Dott.ssa Soleti, quale referente dell'Ordine Professionale. Inoltre, la Coordinatrice garantisce la periodicità delle consultazioni con le parti sociali anche avvalendosi della collaborazione di altri/e docenti del CdS, in linea con quanto indicato dalle LG di Ateneo e dai relativi riferimenti normativi.

Il CdS si avvale di una commissione per l'organizzazione dei contenuti e obiettivi degli insegnamenti del CdS, composta dai proff. Alessandro Taurino e Alessandro Oronzo Caffò, che si occupa all'avvio di ogni a.a. di:

- verificare allineamento dei contenuti e degli obiettivi di ciascun insegnamento del CdS con gli obiettivi generali formativi relativi alla figura professionale di psicologo;



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

- segnalare ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all’interno dei diversi insegnamenti;
 - valutare sovrapposizioni contenutistiche tra i singoli insegnamenti e di potenziali ridondanze rispetto agli argomenti già affrontati nel CdS triennale;
 - elaborare proposte di aggiustamenti nell’offerta didattica nell’ottica di approfondire aspetti legati all’acquisizione di competenze e metodologie.
3. Per la gestione di eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse è a disposizione sul sito del CdS l’indirizzo e-mail della Coordinatrice tiziana.lanciano@uniba.it.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall’a.a. 2023-24 e rimane in vigore per l’intera coorte di studi. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico di CdS si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA PER LA COORTE A.A. 2023-24

Attività formativa	Obiettivi formativi
<i>Attività «obbligatoria/a scelta»</i>	
<i>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse conoscenze e capacità per la comprensione dei fondamenti della psicologia generale dei processi emotivi e decisionali. Il corso affronta i principali modelli teorici di riferimento e le evidenze empiriche più rilevanti fornite dalla letteratura scientifica di settore; fornisce le basi per la comprensione dei correlati cognitivi ed emotivi sottesi alle scelte e alla risoluzione dei problemi in condizioni di incertezza; descrive, inoltre, i limiti della razionalità umana, i possibili errori decisionali e i rischi connessi ai processi decisionali nei diversi contesti (es. vita quotidiana, lavoro, organizzazione).
<i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di formare gli studenti alla valutazione e alla diagnosi mediante uso di test, questionari e altre tecniche di valutazione della performance delle persone nell'età adulta con particolare enfasi sull'invecchiamento. L'approccio adottato è quello cognitivo-comportamentale che considera la diagnosi come un processo di decision making e quindi gli studenti saranno formati a riconoscere ed evitare errori diagnostici potenziali causati dalle euristiche cognitive. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere ed evitare i più comuni errori diagnostici, avranno nozioni di base di epidemiologia applicata al contesto dell'assessment psicologico e sapranno applicare il teorema di Bayes per procedere alla diagnosi con approccio probabilistico. Allo stesso tempo sapranno distinguere i disturbi neuro-cognitivi lievi da quelli maggiori (DSM 5, 2013) sulla base delle risultanze di test e questionari comportamentali.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

	Acquisiranno inoltre i primi rudimenti relativi agli interventi di potenziamento cognitivo per la conservazione dell'efficienza cognitiva in invecchiamento e per la promozione dell'active aging in prospettiva evidence-based.
<i>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE + TPV VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO SOCIO-EMOTIVO E STRATEGIE DI INTERVENTO</i>	Il corso intende fornire conoscenze generali sulle diverse disabilità e sulle strategie di intervento e riabilitazione differenziate, in funzione dei diversi quadri di funzionamento. In particolare, la prima parte del corso si focalizzerà sull'inquadramento dei percorsi evolutivi a rischio e le strategie dell'intervento psicoeducativo; i sistemi di classificazione (ICD, ICDH, ICF) per la descrizione del funzionamento individuale e sociale in presenza di disabilità. La seconda parte si focalizzerà sull'esame delle differenti forme di disabilità, con particolare attenzione alle disabilità sensoriale, disabilità motoria, disabilità intellettiva
<i>INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di affrontare il tema degli interventi riabilitativi nell'area del cosiddetto rischio psicosociale in infanzia e adolescenza, al di là di quello strettamente legato alla disabilità. In questo senso, è possibile considerare gli interventi socio-riabilitativi come processi attivati per stimolare le risorse adattive in rapporto al processo di sviluppo. Obiettivo formativo dell'insegnamento è, quindi, quello di offrire e far utilizzare agli studenti principi, strumenti ed esperienze utili per valutare le situazioni a rischio (es., bambini e adolescenti vittime di maltrattamento, abuso, violenza intrafamiliare; bambini e adolescenti cresciuti in famiglie con genitori affetti da disturbi mentali; giovani e adolescenti devianti, autori di comportamenti aggressivi e violenti; problemi connessi all'adozione o all'affidamento extrafamiliare) e per programmare e monitorare gli interventi più efficaci (attraverso l'acquisizione di competenze di project work).
<i>RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata e aggiornata formazione nel campo della



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

	<p>neuropsicologia clinica al fine di favorire l’acquisizione di strumenti per trattamenti sia convenzionali che alternativi utili alla riabilitazione di funzioni percettive, cognitive, affettive e sociorelazionali nelle patologie neurologiche e psichiatriche nell’adulto. Durante il corso, partendo dal concetto di plasticità cerebrale, si proseguirà con l’impostazione di un trattamento riabilitativo individuale e con la valutazione della sua efficacia, preparando, dunque, lo studente alla professione neuropsicologica e riabilitativa.</p>
<p><i>FONETICA CLINICA</i></p>	<p>L’attività formativa ha l’obiettivo di fornire un adeguato background di conoscenze concettuali e metodologiche della fonetica clinica, disciplina che applica metodi e contenuti tipici della fonetica all’ambito clinico dei disturbi del linguaggio. Un secondo obiettivo è quello di rendere esplicite tali conoscenze in relazione ai Disturbi Specifici del Linguaggio in età evolutiva e, più specificatamente, ai Disturbi Fonetico-Fonologici.</p>
<p><i>CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE</i></p>	<p>L’attività formativa ha l’obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse un’adeguata e aggiornata formazione nel campo psicologico, psichiatrico forense e criminologico clinico, al fine di favorire l’acquisizione di strumenti per l’osservazione, descrizione, comprensione, valutazione ed anche prevenzione e trattamento, di comportamenti di soggetti, adulti e minori, autori e vittime di atti devianti e criminali. Inoltre la formazione clinico-criminologica e psicologico-psichiatrico-forense, proposta durante il corso, verterà e sarà finalizzata anche agli aspetti civilistici, ed a quelli inerenti l’etica e la deontologia professionale di tutti gli operatori, tra cui gli psicologi, che prestano la loro opera nei Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi Giudiziari, Penitenziari e della Sicurezza (Ministeri dell’Interno e della Difesa), o nei comparti dei Servizi Sociali e delle Politiche Sociali, del nostro Stato e delle nostre Istituzioni, Pubbliche e del Privato Sociale.</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

<p><i>TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base nel campo delle metodologie e tecniche psicometriche utili alla valutazione delle dimensioni cognitive, emotive e sociali dell'individuo in interazione con l'ambiente e sugli interventi che utilizzano elementi naturali per la promozione della salute e del benessere psicologico. Lo/la studente/studentessa utilizzerà la conoscenza degli elementi teorici ed applicativi, attraverso l'utilizzo di test, scale e questionari, in qualità di oggetti specifici della competenza relativa al settore scientifico-disciplinare di riferimento, al fine di una loro applicazione per la programmazione, gestione e valutazione di programmi di intervento basati sulla natura.</p>
<p><i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire ed implementare conoscenze e competenze tecnico-metodologiche e pratico-operative per la gestione del processo di valutazione psicodiagnostica della personalità. Più nello specifico, verrà proposto un articolato percorso di studio che consentirà agli/alle allievi/e di: a) comprendere lo stato di sviluppo normale e psicopatologico individuale; b) apprendere approfonditamente i criteri per la definizione della diagnosi categoriale e nosografico-descrittiva, della diagnosi differenziale, della diagnosi strutturale e di quella dimensionale; c) saper condurre un colloquio clinico-diagnostico; d) individuare e saper somministrare la batteria psicodiagnostica più adeguata al contesto della domanda clinica portata dal paziente; e) stilare un report clinico-diagnostico; f) formulare una valutazione psicodiagnostica complessa nell'ottica dell'intervento/trattamento clinico-terapeutico.</p>
<p><i>DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI + TPV INTERNO: DSA: VALUTAZIONE E INTERVENTO</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base alla comprensione dei principali disturbi del neurosviluppo e dei possibili interventi neurocognitivi. Pertanto, lo/la studente/studentessa potrà acquisire conoscenze sul ruolo della neuropsicologia in un contesto clinico, sui</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

	<p>meccanismi cognitivi, metacognitivi ed emotivo-motivazionali sottostanti i disturbi del neurosviluppo e sulle principali procedure di assessment e intervento. Infine, sarà promossa la capacità di mettere in relazione gli aspetti valutativi-diagnostici con la pianificazione del trattamento.</p>
<p><i>PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di agevolare la comprensione dei processi psicosociali di comunità e delle forme multilivello d'intervento sociale. L'obiettivo è formare sui modelli teorici per l'analisi dei contesti comunitari e sugli strumenti metodologici per l'intervento sociale. Alla fine del corso il formando saprà collegare costrutti e strumenti a contesti reali di applicazione per progettare interventi di comunità.</p>
<p><i>VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire le dimensioni della genitorialità e di soffermarsi sugli indicatori di protezione e di rischio di tali capacità e sugli strumenti utili a rilevarli. Vengono, altresì, presentati alcuni interventi utili a sostenere i genitori nelle situazioni di difficoltà e a promuovere e/o rafforzare le loro capacità di prendersi cura dei figli.</p>
<p><i>TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di offrire conoscenze teoriche e competenze tecniche relative al colloquio clinico con specifico riferimento al framework epistemologico e metodologico della Psicologia Dinamica e della Psicoanalisi, avendo come ancoraggio l'esplorazione diagnostica e il trattamento terapeutico del/della bambino/a dell'adulto/a. Attraverso le attività proposte verranno analizzati i diversi modelli e metodi di colloquio psicodinamico/psicoanalitico, sia in fase di assessment, sia di trattamento terapeutico. Ampio spazio verrà dedicato alla presentazione e discussione di casi clinici, nell'ottica dell'analisi delle principali dinamiche che si reificano all'interno del campo intersoggettivo analitico, con preciso rimando alle violazioni e rotture del setting, all'interpretazione del</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

	transfert e alla gestione del controtransfert, ai processi collusivi e all'enactment.
<i>INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le basi psicodinamiche, teoriche e tecniche per condurre un intervento clinico di primo livello, finalizzato a: 1) contenere e regolare le emozioni attraverso l'interazione interpersonale; 2) riconoscere e gestire il conflitto e le sue radici all'interno di modelli di relazioni affettive che il soggetto è portato a replicare in modo preconsciouso o inconscio nella vita quotidiana, sociale, affettiva e professionale. La discussione di casi clinici consentirà agli/alle studenti/studentesse di apprendere, in modo specifico, i metodi e le tecniche di intervento psicodinamico finalizzato alla gestione di situazioni problematiche che richiedono interventi brevi e mirati.
<i>PSICHIATRIA</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di: 1) fornire ai discenti conoscenze sulla psicopatologia generale e sul colloquio clinico, con particolare attenzione ai momenti dell'anamnesi psichiatrica e dell'esame psichico generale; 2) trasmettere conoscenze relativamente ai principali quadri diagnostici di interesse psichiatrico con riferimento ai quadri diagnosticati attraverso i criteri diagnostici del Manuale Diagnostico Statistico delle Malattie mentali (DSM-5) e del Codice Internazionale delle Malattie (ICD-10); 3) fornire ai discenti conoscenze relative ai principali trattamenti fisici e psicologici utilizzati nella cura dei diversi disturbi, con particolare attenzione ai trattamenti psicofarmacologici, strumentali e psicoterapici; 4) trasmettere conoscenze relativamente ai principali ambiti delle neuroscienze psichiatriche moderne con particolare attenzione per le basi neurofisiologiche e



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

	<p>genetiche e biologiche in senso lato dei principali disturbi psichiatrici;</p> <p>5) illustrare agli allievi del corso casi clinici reali provenienti dalla pratica clinica sul campo al fine di integrare le conoscenze teoriche precedentemente apprese.</p>
<p><i>INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO + LABORATORIO SCIENTIFIC WRITING</i></p>	<p>L’attività formativa ha l’obiettivo di introdurre la letteratura di riferimento e far visionare video-lezioni di esperti internazionali nei seguenti macro-temi denominati rispettivamente Developing Clinical Empathy: Making a Difference in Patient Care; Forensic Psychology: Witness Investigation; e Emotional Intelligence at Work. Inoltre, gli obiettivi del corso sono di sviluppare la comunicazione in lingua inglese, attraverso atti linguistici centrati sul/la paziente, per migliorare la competenza empatica clinica, nella prima macro-tema; centrati sul/la testimone oculare, per prevenire errori giudiziari, nel secondo macro-tema; e, in ultimo, centrati sul posto di lavoro per risolvere conflitti e costruire relazioni migliori.</p> <p>In continuità con le precedenti ulteriori conoscenze linguistiche volte all’acquisizione della conoscenza dei generi testuali precipui della letteratura scientifica di riferimento, le presenti ulteriori attività formative mirano, con un adeguato supporto linguistico, a sviluppare competenze e abilità di scrittura di un RA (Research/Review Article).</p>
<p><i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA</i></p>	<p>L’attività formativa ha l’obiettivo di fornire competenze teoriche e abilità tecnico-pratiche per la costruzione e l’utilizzo critico dei test psicometrici in contesti di assessment psicoforense e neuropsicologico, con un focus particolare sul loro funzionamento e sulla loro applicazione in un’ottica di diagnosi bayesiana.</p>
<p><i>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA + TPV INTERNO: PERIZIE E CONSULENZE PSICOFORENSI</i></p>	<p>L’attività formativa ha l’obiettivo di fornire allo studente una panoramica dell’applicazione della psicologia nel contesto giudiziario con particolare attenzione al tema</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

	<p>della psicologia della testimonianza. Il corso è focalizzato sulla psicologia forense intesa come interfaccia tra ricerca di base e applicazione professionale in ambito legale. Verranno effettuate esercitazioni pratiche di lettura e commento di casi giudiziari, sentenze, relazioni peritali, linee guida per l'attività psico-forense.</p>
<i>PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA'</i>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di formare studenti e studentesse nella comprensione approfondita delle teorie chiave sull'imputabilità penale e responsabilità psicologica. Il suo obiettivo è sviluppare competenze per l'applicazione di strumenti di valutazione accurati sulla capacità mentale e responsabilità penale. Inoltre, prepara gli/le studenti/studentesse al lavoro professionale nel contesto legale, integrando teoria e pratica.</p>
<i>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE</i>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza basilare e mirata del sistema processuale penale. I principi e le regole che presiedono allo svolgimento del processo penale saranno affrontati con l'obiettivo di consentire allo psicologo di assumere con consapevolezza il ruolo di esperto nel procedimento (quale perito del giudice, consulente tecnico del pubblico ministero, della polizia giudiziaria e delle parti private, nonché in qualità di esperto componente degli organi giurisdizionali collegiali specializzati per i minorenni e degli organi giurisdizionali di sorveglianza).</p>
<i>MEDICINA LEGALE</i>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di consentire l'acquisizione delle basi metodologiche dell'approccio medico legale con particolare riferimento ai risvolti pratici. Saranno introdotti i concetti di medicina legale penalistica e civilistica, la valutazione del nesso di causalità in ambito giuridico e medico legale, la valutazione della capacità di agire nelle diverse declinazioni cliniche (capacità di decidere) e la relativa valutazione; il rapporto tra disturbo mentale e capacità. Trattamenti sanitari volontari e involontari. Misure di protezione. Saranno inoltre trattate i principali aspetti</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

	<p>della psicopatologia forense, con particolare riferimento all'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità di partecipare coscientemente al processo; le misure di sicurezza psichiatriche. Ulteriore obiettivo è quello di acquisire nozioni di base di patologia forense e la valutazione del danno alla persona. La responsabilità professionale in ambito sanitario.</p>
<p><i>CRIMINOLOGIA APPLICATA</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli/alle studenti/studentesse, una adeguata ed aggiornata formazione, sul piano teorico ed operativo, dei profili applicativi della scienza criminologica nell'ambito della Giustizia penale adulta e minorile in rapporto alle diverse fasi procedurali di possibile ingresso dell'expertise, dalla fase delle indagini preliminari per l'identificazione del reo fino alla fase di esecuzione e modulazione qualitativa della pena per la valutazione della pericolosità sociale e del rischio di recidiva, considerando in chiave anche comparativa e socio-giuridica i modelli di uso giurisdizionale degli apporti scientifici e degli strumenti operativi disponibili.</p>
<p><i>MALINGERING E DECEPTION</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire i concetti di malingering (simulazione di sintomi) e deception (inganno deliberato) nel contesto psicologico forense. Oltre allo studio dei principali approcci teorici, verranno approfondite le tecniche e gli strumenti utili a rilevarli, la frequenza dei fenomeni, la motivazione a metterli in atto, i tratti di personalità ad essi associati e i loro effetti sulla memoria. Inoltre verranno forniti importanti informazioni per i/le futuri professionisti/professioniste del settore.</p>
<p><i>PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenza dei processi cognitivi e comportamentali correlandoli con i meccanismi anatomo-fisiologici a livello di sistema nervoso che ne sottendono il funzionamento. Il corso ha una duplice finalità: sperimentale e clinica. Infatti, si valuteranno i deficit cognitivi e le annesse implicazioni di tipo psicologico, affettivo e di personalità conseguenti a</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

	patologie a carico del sistema nervoso centrale sia da un punto di vista sperimentale che di prospettive riabilitative.
<i>ANAMNESI CLINICO-FORENSE</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire: 1) conoscenza approfondita del processo anamnestico in ambito clinico-forense e delle buone pratiche relative alle sue modalità di attuazione; 2) conoscenza approfondita della metodologia del colloquio clinico, dei vari attori in esso coinvolti e delle differenze a seconda dei suoi contesti di applicazione; 3) conoscenza approfondita del portfolio e di strumenti psicologici da utilizzare nel processo anamnestico e a corredo del colloquio clinico.
<i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA + TPV INTERNO: INTERVENTI NEUROPSICOLOGICI</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire un'aggiornata formazione delle principali metodologie di indagine nell'ambito della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive, capacità di individuare/diagnosticare le principali sindromi neuropsicologiche, conoscenza dei test neuropsicologici e dei principi approcci alla riabilitazione neuropsicologica.
<i>NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di, in primo luogo, di presentare le più recenti teorie e scoperte nel settore della neuroestetica, per fornire un quadro esaustivo delle nostre funzioni cognitive, relative all'espressione artistica ed alla creatività, nel contempo illustrando come le patologie alterino dette funzioni. In secondo luogo, si evidenzierà come si possano sfruttare queste funzioni artistiche e creative sia per promuovere benessere che per progettare trattamenti riabilitativi non farmacologici per patologie neurologiche e psichiatriche. Come esseri umani, siamo da sempre interessati alla bellezza, all'arte ed alla musica. Questo interesse ha un'origine organica e risiede nel cervello. Il settore della neuroestetica si occupa di comprendere i meccanismi neurali che



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

	sottostanno a questa atavica capacità umana di creare arte, musica e bellezza.
<i>NEUROSCIENZE FORENSI</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di delineare il ruolo del neuropsicologo nel contesto giuridico. In particolare verranno forniti agli/alle studenti/studentesse gli strumenti per comprendere in che modo le recenti scoperte nel campo delle neuroscienze, unitamente all'utilizzo delle tecniche di neuroimmagine e neurofisiologia, possano essere applicate in ambito legale. Verranno infine esplorate le implicazioni etiche relative alle evidenze neuroscientifiche, e il ruolo decisivo che queste possono ricoprire nella dialettica processuale.
<i>PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI + TPV INTERNO: SOCIAL MEDIA CONTENT ANALYSIS</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di: 1) sviluppare e potenziamento delle conoscenze teorico-metodologiche concernenti le condotte online/offline e le dinamiche psico-sociali e comunicative emergenti nei nuovi media; 2) promuovere delle capacità di applicare trasversalmente le conoscenze teoriche acquisite per comprendere le condotte online/offline e le dinamiche psico-sociali emergenti nei diversi contesti lavorativi, educativi e della comunicazione.
<i>RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE + TPV INTERNO: LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA: METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN AMBITO HRM</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di esaminare in maniera approfondita i modelli e le funzioni di gestione delle risorse umane nel quadro del management organizzativo; di illustrare il processo di recruitment e selezione delle risorse umane con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione, recruitment e assessment del personale; di facilitare l'acquisizione di competenze specifiche nella costruzione di strumenti di analisi organizzativa funzionali ad un efficace management delle risorse umane e in particolare all'approvvigionamento delle risorse in organizzazione. Il tirocinio pratico valutativo si propone di trasferire conoscenze, abilità e competenze pratiche nell'ambito



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

	<p>della consulenza organizzativa, attraverso la sperimentazione e costruzione di metodi e strumenti di intervento in ambito HRM e la testimonianza di professionisti, psicologi del lavoro e non, operanti nel campo della gestione delle risorse umane in azienda.</p>
<p><i>PSICOLOGIA SCOLASTICA</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le basi della professionalità psicologica in un contesto educativo scolastico. Si forniranno approfondimenti sulla figura dello psicologo scolastico dal punto di vista storico, legislativo, teorico e applicativo. Si farà particolare riferimento a fenomeni complessi e attuali quali il post-Covid, aspetti emotivi coinvolti nei processi formativi, il bullismo e cyberbullismo e il burnout di docenti e dirigenti.</p>
<p><i>PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare conoscenze e competenze teorico-metodologiche concernenti la comunicazione pubblicitaria e le nuove sfide del marketing digitale. In particolare, si mira ad approfondire tali processi in relazione all'emittenza (con particolare riferimento ai nuovi linguaggi e alle strategie persuasive), all'utilità dei prodotti/servizi (di carattere razionale, sensoriale ed emozionale), nonché ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali che caratterizzano i diversi segmenti di utenti/consumatori.</p>
<p><i>CAREER MANAGEMENT</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di trasferire competenze specialistiche su una delle azioni più rilevanti della gestione delle risorse umane: la gestione della carriera. Le tecniche e le metodologie di career management saranno oggetto di discussione in riferimento al tema della transizione dentro e fuori l'organizzazione ed a specifiche politiche di diversity management, conciliazione vita/lavoro e outplacement.</p>
<p><i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze sui principali temi delle politiche di gestione, sviluppo e valutazione e valorizzazione delle Risorse</p>



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

	<p>Umane. In particolare, saranno affrontati i temi del ruolo delle persone, delle relazioni e della valorizzazione delle risorse umane, con una particolare attenzione agli strumenti ed ai modelli organizzativi in una logica di sistemi imprenditoriali e gestionali in forte evoluzione. Saranno altresì approfonditi i concetti base della progettazione organizzativa aziendale relativi alla divisione del lavoro e al coordinamento; le variabili organizzative e il loro impatto sulla progettazione organizzativa; le variabili organizzativa relative alla micro-struttura e alla meso-struttura (progettazione orizzontale, progettazione verticale, meccanismi di coordinamento e di controllo); le diverse forme organizzative a livello intra organizzativo.</p>
<p><i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</i></p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le nozioni essenziali del sistema previdenziale italiano coniugando i profili teorici di maggior rilievo con aspetti più strettamente operativi. Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le principali fonti normative e i principali orientamenti giurisprudenziali in materia;- comprendere i tratti essenziali della disciplina (ratio degli istituti ed interessi tutelati);- mettere a sistema gli istituti fondamentali della disciplina;- acquisire un adeguato linguaggio tecnico-giuridico;- sviluppare abilità adeguate di apprendimento che gli consentano di orientarsi autonomamente rispetto agli inevitabili sviluppi normativi futuri, alla complessità dei processi socio-giuridici;- valutare, con autonomia di giudizio, le diverse tecniche regolative degli istituti esaminati e le ricadute applicative delle stesse.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in “Psicologia”

<i>PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire agli studenti, una adeguata ed aggiornata formazione, sul piano metodologico ed operativo, all'uso di metodiche psicodiagnostiche, inserite, come necessario ed indispensabile complemento, delle indagini cliniche, medico legali, medico lavoristiche, psicologico e psichiatrico forensi in, ambito lavorativo e previdenziale. I test psicodiagnostici costituiscono strumenti indispensabili, se inseriti a pieno titolo nel complesso delle attività valutative cliniche e forensi, proprie della psicopatologia e psicologia forense.
<i>FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di trasferire competenze specialistiche nell'analisi organizzativa e nella definizione di opportune strategie di intervento in tema di cambiamento e sviluppo organizzativo. Durante il corso, particolare attenzione verrà prestata alla formazione quale leva strategica della valorizzazione del capitale umano e della performance organizzativa.
<i>PSICOLOGIA DELL'E- LEARNING</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire una conoscenza specifica di temi e autori rilevanti nel campo dell'e-learning nei contesti organizzativi e formativi. A tale scopo si affronteranno temi legati allo sviluppo degli approcci educativi supportati dalle tecnologie e saranno descritte e analizzate le piattaforme digitali più diffuse. Altro obiettivo è quello di fornire un'ampia panoramica relativa agli aspetti applicativi dell'e-learning includendo Serious Games, Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata e Micro-learning.
<i>HR BIG DATA</i>	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze teoriche e abilità tecnico-pratiche inerenti l'analisi dei dati per la costruzione e validazione di strumenti psicologici e i modelli formali di misurazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

**ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE
IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A
TEMPO PARZIALE**

2.a Corso di Studio in Psicologia: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023-24

CURRICULUM PSICOLOGIA CLINICA NEL CICLO DI VITA

I ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI</i>	M-PSI/01	9	60	0	B	O/S	No
<i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO</i>	M-PSI/03	9	60	0	B	O/S	No
<i>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE</i>	M-PSI/04	6	40	0	B	O/S	No
<i>TPV INTERNO: VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO SOCIO-EMOTIVO E STRATEGIE DI INTERVENTO</i>		3	0	15	F	I	
<i>INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO</i>	M-PSI/04	6	40	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
<i>RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA</i>	M-PSI/02	6	40	0	T	O/S	No
<i>FONETICA CLINICA</i>	L-LIN/01	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE</i>	MED/43	6	40	0	C - R	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

<i>TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	M-PSI/03	6	40	0	T	O/S	No
I ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT</i>	M-PSI/08	9	60	0	B	O/S	No
<i>DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI</i>	M-PSI/08	6	40	0	B	O/S	No
<i>TPV INTERNO: DSA: VALUTAZIONE E INTERVENTO</i>		3	0	15	F	I	
<i>PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'</i>	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
II ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO</i>	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
<i>TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA</i>	M-PSI/07	6	40	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
<i>INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO</i>	M-PSI/07	6	40	0	T	O/S	No
<i>PSICHIATRIA</i>	MED/25	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO</i>	L-LIN/12	5	40	0	C - R	O/S	No
		1	0	5	F	I	



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (Ulteriori conoscenze linguistiche): SCIENTIFIC WRITING							
II ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
TPV – ESTERNO		14	0	350	F	I	No
ATTIVITÀ A SCELTA		8	60	0	D	O/S	No
TESI		8			E	O/S	No

CURRICULUM PSICOLOGIA FORENSE E NEUROPSICOLOGIA

I ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI	M-PSI/01	9	60	0	B	O/S	No
VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA	M-PSI/03	9	60	0	B	O/S	No
PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA	M-PSI/01	6	40	0	B	O/S	No
TPV INTERNO: PERIZIE E CONSULENZE PSICOFORENSI		3	0	15	F	I	
Un insegnamento a scelta tra: PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA'	M-PSI/01	6	40	0	B	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE	IUS/16	6	40	0	C - R	O/S	No
MEDICINA LEGALE	MED/43	6	40	0	C - R	O/S	No
CRIMINOLOGIA APPLICATA	SPS/12	6	40	0	C - R	O/S	No
MALINGERING E DECEPTION	M-PSI/01	6	40	0	T	O/S	No
PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE	M-PSI/01	6	40	0	T	O/S	No
I ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticit à
		TOT	LEZ	LAB			
PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT	M-PSI/08	9	60	0	B	O/S	No
ANAMNESI CLINICO-FORENSE	M-PSI/08	6	40	0	B	O/S	No
NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
TPV INTERNO: INTERVENTI NEUROPSICOLOGICI		3	0	15	F	I	
II ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticit à
		TOT	LEZ	LAB			
VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE	MED/25	6	40	0	B	O/S	No
PSICHIATRIA							
NEUROSCIENZE FORENSI	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	5	40	0	C – R	O/S	No
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (Ulteriori conoscenze linguistiche): SCIENTIFIC WRITING		1	0	5	F	I	
II ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
TPV – ESTERNO		14	0	350	F	I	No
ATTIVITÀ A SCELTA		8	60	0	D	O/S	No
TESI		8			E	O/S	No

CURRICULUM PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, NEW MEDIA

I ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
TPV INTERNO: ANALISI DEI CONTENUTI DEI SOCIAL MEDIA		3	0	15	F	I	



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	6	40	0	B	O/S	No
TPV INTERNO: LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA: METODI E TECNICHE DI INTERVENTO IN AMBITO HRM		3	0	15	F	I	
PSICOLOGIA SCOLASTICA	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
Un insegnamento a scelta tra:							
PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
CAREER MANAGEMENT	M-PSI/06	6	40	0	B	O/S	No
Un insegnamento a scelta tra:							
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	6	40	0	C – R	O/S	No
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	IUS/07	6	40	0	C – R	O/S	No
I ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticit à
		TOT	LEZ	LAB			
PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT	M-PSI/08	9	60	0	B	O/S	No
PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI	MED/43	6	40	0	C – R	O/S	No
II ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticit à
		TOT	LEZ	LAB			



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	9	60	0	B	O/S	No
PSICOLOGIA DELL'E- LEARNING	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
HR BIG DATA	M-PSI/03	6	40	0	B	O/S	No
INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	5	40	0	C – R	O/S	No
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (Ulteriori conoscenze linguistiche): SCIENTIFIC WRITING		1	0	5	F	I	
II ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
TPV – ESTERNO		14	0	350	F	I	No
ATTIVITÀ A SCELTA		8	60	0	D	O/S	No
TESI		8			E	O/S	No

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello/la studente/studentessa ; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

2.b Corso di Studio in Psicologia: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. 2023-24

CURRICULUM PSICOLOGIA CLINICA NEL CICLO DI VITA

I ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI</i>	M-PSI/01	9	60	0	B	O/S	No
<i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETA' ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO</i>	M-PSI/03	9	60	0	B	O/S	No
<i>PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE</i>	M-PSI/04	6	40	0	B	O/S	No
<i>TPV INTERNO: VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO SOCIO-EMOTIVO E STRATEGIE DI INTERVENTO</i>		3	0	15	F	I	
I ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT</i>	M-PSI/08	9	60	0	B	O/S	No
II ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI IN INFANZIA E ADOLESCENZA A RISCHIO</i>	M-PSI/04	6	40	0	B	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
<i>RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA</i>	M-PSI/02	6	40	0	T	O/S	No
<i>FONETICA CLINICA</i>	L-LIN/01	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE</i>	MED/43	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>TECNICHE DI VALUTAZIONE E DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	M-PSI/03	6	40	0	T	O/S	No
II ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI</i>	M-PSI/08	6	40	0	B	O/S	No
<i>TPV INTERNO: DSA: VALUTAZIONE E INTERVENTO</i>		3	0	15	F	I	
<i>PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'</i>	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
III ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO</i>	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
<i>TECNICHE DEL COLLOQUIO IN PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA</i>	M-PSI/07	6	40	0	B	O/S	No
III ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

		TOT	LEZ	LAB			
TPV – ESTERNO		14	0	350	F	I	No
IV ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
INTERVENTI DI COUNSELING PSICODINAMICO	M-PSI/07	6	40	0	T	O/S	No
PSICHIATRIA	MED/25	6	40	0	C - R	O/S	No
INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	5	40	0	C – R	O/S	No
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (Ulteriori conoscenze linguistiche): SCIENTIFIC WRITING		1	0	5	F	I	
IV ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
ATTIVITÀ A SCELTA		8	60	0	D	O/S	No
TESI		8			E	O/S	No

CURRICULUM PSICOLOGIA FORENSE E NEUROPSICOLOGIA

I ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

		TOT	LEZ	LAB			
<i>PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE DECISIONI</i>	M-PSI/01	9	60	0	B	O/S	No
<i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA NELLA PRATICA FORENSE E NEUROPSICOLOGICA</i>	M-PSI/03	9	60	0	B	O/S	No
<i>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA</i>	M-PSI/01	6	40	0	B	O/S	No
<i>TPV INTERNO: PERIZIE E CONSULENZE PSICOFORENSI</i>		3	0	15	F	I	
I ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT</i>	M-PSI/08	9	60	0	B	O/S	No
II ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
<i>PSICOLOGIA DELL'IMPUTABILITA'</i>	M-PSI/01	6	40	0	B	O/S	No
<i>RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA</i>	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
<i>ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE</i>	IUS/16	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>MEDICINA LEGALE</i>	MED/43	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>CRIMINOLOGIA APPLICATA</i>	SPS/12	6	40	0	C - R	O/S	No
<i>MALINGERING E DECEPTION</i>	M-PSI/01	6	40	0	T	O/S	No
	M-PSI/01	6	40	0	T	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

<i>PROCESSI COGNITIVI NELLE PATOLOGIE ORGANICHE</i>							
II ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>ANAMNESI CLINICO-FORENSE</i>	M-PSI/08	6	40	0	B	O/S	No
<i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA</i>	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
<i>TPV INTERNO: INTERVENTI NEUROPSICOLOGICI</i>		3	0	15	F	I	
III ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>VALUTAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' A RISCHIO</i>	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
<i>NEUROESTETICA E APPLICAZIONI CLINICHE</i>	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
<i>PSICHIATRIA</i>	MED/25	6	40	0	B	O/S	No
III ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>TPV – ESTERNO</i>		14	0	350	F	I	No
IV ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

		TOT	LEZ	LAB			
NEUROSCIENZE FORENSI	M-PSI/02	6	40	0	B	O/S	No
INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	5	40	0	C – R	O/S	No
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (Ulteriori conoscenze linguistiche): SCIENTIFIC WRITING		1	0	5	F	I	
IV ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
ATTIVITÀ A SCELTA		8	60	0	D	O/S	No
TESI		8			E	O/S	No

CURRICULUM PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, NEW MEDIA

I ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
PSICOLOGIA SOCIALE DEI MEDIA DIGITALI	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
TPV INTERNO: ANALISI DEI CONTENUTI DEI SOCIAL MEDIA		3	0	15	F	I	
RECRUITMENT, SELEZIONE, VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	6	40	0	B	O/S	No
TPV INTERNO: LA CONSULENZA ORGANIZZATIVA: METODI E		3	0	15	F	I	



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

TECNICHE DI INTERVENTO IN AMBITO HRM							
PSICOLOGIA SCOLASTICA	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
I ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT	M-PSI/08	9	60	0	B	O/S	No
II ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
PSICOLOGIA DELLA PUBBLICITA' E DIGITAL MARKETING	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
CAREER MANAGEMENT	M-PSI/06	6	40	0	B	O/S	No
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	6	40	0	C – R	O/S	No
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	IUS/07	6	40	0	C – R	O/S	No
II ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
PROCESSI E INTERVENTI PSICOSOCIALI DI COMUNITA'	M-PSI/05	6	40	0	B	O/S	No
PSICODIAGNOSTICA APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI	MED/43	6	40	0	C – R	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

III ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	9	60	0	B	O/S	No
PSICOLOGIA DELL'E- LEARNING	M-PSI/04	9	60	0	B	O/S	No
III ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
TPV – ESTERNO		14	0	350	F	I	No
IV ANNO – I semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
HR BIG DATA	M-PSI/03	6	40	0	B	O/S	No
INGLESE SCIENTIFICO – CORSO AVANZATO	L-LIN/12	5	40	0	C – R	O/S	No
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE (Ulteriori conoscenze linguistiche): SCIENTIFIC WRITING		1	0	5	F	I	
IV ANNO – II semestre							
Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
ATTIVITÀ A SCELTA		8	60	0	D	O/S	No



Regolamento didattico Corso di Studi Magistrale in "Psicologia"

TESI		8			E	O/S	No
------	--	---	--	--	---	-----	----

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello/la studente/studentessa ; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.